



Placca di Boazzo

www.paolo-sonja.net/lecco/placcaboazzo



Una breve placca di calcare grigio fantastico, rugoso e ricco di concrezioni, in un luogo tanto vicino quanto isolato e tranquillo, che è rimasto tale perché visibile solo scalando le vie del DENTE DEL LUPO. Le vie sono state chiodate dal basso, ad una distanza ragionevole ma non banale, che dovrebbe permettere di divertirsi a chi "possiede" il 6a, ma clessidre fessure e buchi permettono in alcuni punti di integrare con qualche cordino friend e nut.

Ottobre 2006, Paolo Vitali & Sonja Brambati, con Amos Locatelli.

Accesso: Da Ballabio in Valsassina imboccare la strada per Morterone, parcheggiare al primo tornante dopo il primo lungo rettilineo. All'interno del tornante c'è spazio per due macchine, oppure 200m prima sulla destra un ampio spazio sterrato. Dal tornante parte il sentiero M1 per Morterone, seguirlo per il suo primo tratto verso destra, al primo tornante abbandonarlo per scendere a destra seguendo una traccia. Qualche metro con risalti di roccia quindi la traccia piega a sinistra e sale brevemente ad una spalla. A sinistra si noterà un canalino in direzione della Val Boazzo. Scendere nel canalino (corda fissa) fino al bosco, quindi sempre su traccia scendere altri cento metri portandosi a destra verso le placche. Dalla macchina 20 minuti.

QUOTA 800m / ESP. SE / CHIODATURA OTTIMA FIX / CORDA 70m o 2 X 50m



La vegetazione visibile sui tracciati è stata ripulita

Le vie da sinistra a destra

Nome	Diff.	Lungh.	Fix
1. GABBIANELLA	5c	35m	4
2. TIRITERA	5b	32m	4
3. SOGGETTI SMARRITI	5c	32m	5
4. DONDANTE	5c	32m	6

Soste: tutte attrezzate con catena e moschettone di calata.

Portare: 6-8 rinvii, qualche cordino per clessidra, friend/nut piccoli/medi.

Note: è possibile dalle soste continuare per uscire nel bosco, ma è sconsigliabile per via dei blocchi che si potrebbero muovere.

Discesa: in doppia-moulinette sulle vie, attenzione alla lunghezza della corda.

